



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 276 del 15/10/2025

Oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'Azienda USL di Modena, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (PRAP) per l'Emilia-Romagna e Marche e la Direzione dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per l'Emilia-Romagna e le Marche per la prosecuzione del "Progetto di reinserimento sociale per persone con misura alternativa alla detenzione" in favore di persone in esecuzione penale, ristrette presso la Casa Circondariale di Modena e in possesso dei requisiti per essere ammesse alle misure alternative alla detenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice f.f. del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATO il Decreto Interministeriale 30 marzo 2023 “Modalità e requisiti di accesso al Fondo per il recupero e il reinserimento dei detenuti e dei condannati” che regola l'assegnazione e ripartizione ai Provveditorati Regionali, da parte della Direzione Generale Detenuti e Trattamento del Ministero della Giustizia, del Fondo previsto dall'art. 1, commi 856 e 857, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio di previsione 2023), per finanziare progetti di intervento in favore della popolazione detenuta volti:

- al recupero e al reinserimento dei detenuti e dei condannati, mediante l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativi e formativi, anche in collaborazione con le istituzioni coinvolte, con le scuole e le università nonché con i soggetti associativi del Terzo Settore;
- all'assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative;
- alla cura e all'assistenza sanitaria e psichiatrica, in collaborazione con le Regioni;
- al recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche;
- all'integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, alla loro cura e assistenza sanitaria;

PRECISATO che il Decreto sopra richiamato prevede che:

- il fondo di cui sopra sia ripartito ai Provveditorati Regionali in base al numero complessivo di detenuti e internati, nonché dei condannati e persone soggette a sanzioni di comunità, presenti per regione, compresi gli stranieri e tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di assegnazione delle risorse;
- gli Enti Pubblici e i soggetti privati possano formulare istanza di accesso al fondo di cui all'articolo 1 del D.I., secondo le modalità e i termini stabiliti nell'avviso pubblico, per il finanziamento di progetti di intervento nei settori sopra descritti;
- i Provveditorati Regionali dell'amministrazione penitenziaria procedano alla selezione dei progetti presentati, tenendo conto dei seguenti requisiti:
 - carattere innovativo dei servizi offerti;
 - collegamento con la rete servizi territoriali per favorire il reinserimento sociale dei detenuti, degli internati o delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità, destinatari di interventi di assistenza;
 - potenziamento degli interventi per la cura e l'assistenza sanitaria e psichiatrica;

- offerta di attività integrative per il recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche;
- attività di accoglienza abitativa in strutture aventi carattere residenziale, accreditate e autorizzate al funzionamento dalle competenti autorità;
- gli Enti Pubblici e i soggetti privati interessati, al fine di accedere ai finanziamenti, debbano presentare ai Provveditorati Regionali dell'amministrazione penitenziaria un progetto dettagliato di intervento, con indicazione dei mezzi e delle dotazioni che saranno utilizzate per l'esecuzione del progetto e la documentazione idonea a comprovare l'esperienza già maturata nell'erogazione dei servizi previsti nei progetti di intervento sopra elencati;

ATTESO che il Decreto Interministeriale 30 marzo 2023 sopra citato, prevede il perseguimento di una programmazione interistituzionale, condivisa tra l'Amministrazione Penitenziaria e le altre Amministrazioni che compongono la Cabina di Regia regionale dell'Emilia-Romagna, relativamente agli interventi e ai servizi da realizzarsi in favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

DATO ATTO che con Deliberazione del Direttore Generale n. 412 del 19/12/2023 era stata approvata la Convenzione tra il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (di seguito PRAP) per l'Emilia-Romagna e Marche, l'Azienda USL di Modena e la Direzione dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per l'Emilia-Romagna e le Marche, finalizzata alla realizzazione del "Progetto di reinserimento sociale per persone con misura alternativa alla detenzione" in favore di persone in esecuzione penale, ristrette presso la Casa Circondariale di Modena e in possesso dei requisiti per essere ammessi alle misure alternative alla detenzione" con il riconoscimento di un finanziamento a favore dell'Azienda USL di Modena, da parte del PRAP per l'Emilia-Romagna e Marche di un importo, pari ad Euro 130.879,00 a totale copertura dei costi derivanti dall'attuazione del progetto oggetto di Convenzione;

PRECISATO che la Convenzione sopracitata, di durata annuale, prevedeva, all'art. 6, la possibilità di rinnovo per un periodo pari a due anni dalla prima scadenza, sulla base delle risorse stanziare dal Fondo istituito dall'art. 1, commi 856 e 857 della Legge di Bilancio n. 197/2022;

DATO ATTO che in attuazione del progetto sopra descritto, con Decisione del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 2553 del 08/10/2024 è stato aggiudicato, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) e dell'art. 14 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di gestione di un gruppo appartamento per detenute in esecuzione penale presso la Casa Circondariale "S. Anna" di Modena, finalizzato all'implementazione di percorsi di accoglienza abitativa ed inserimento lavorativo, per la durata di un anno, e che lo stesso, in considerazione degli esiti della progettualità realizzata, è stato prorogato successivamente con Determinazione del Servizio Unico Acquisti e Logistica n. 2389 del 23/09/2025, per il periodo dal 01/10/2025 al 30/09/2026, in coerenza con gli obiettivi dettati dal Decreto Interministeriale;

VISTA la nota PG/AUSL/81015/25 del 02/10/2025 con la quale il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell' Amministrazione Penitenziaria (d'ora innanzi DAP) ha ritenuto opportuno, in considerazione delle attività realizzate dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena e descritte nella relazione del 12/08/2025 e nel relativo Quadro Economico, assicurare continuità al progetto mediante l'utilizzo dell'ulteriore finanziamento pari a Euro 130.879,00, riconosciuto dal PRAP per l'Emilia -Romagna;

RITENUTO pertanto necessario formalizzare il proseguimento senza soluzione di continuità delle attività ed approvare lo schema della Convenzione tra l'Azienda USL di Modena, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (di seguito PRAP) per l'Emilia-Romagna e Marche e la Direzione dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per l'Emilia-Romagna e le Marche, per la realizzazione del "Progetto di reinserimento sociale per persone con misura alternativa alla detenzione" in favore di persone in esecuzione penale, ristrette presso la Casa Circondariale di Modena e in possesso dei requisiti per essere ammessi alle misure alternative alla detenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il finanziamento, pari ad Euro 130.879,00, riconosciuto da parte del PRAP per l'Emilia-Romagna e Marche a favore dell'Azienda USL di Modena a totale copertura dei costi derivanti dall'attuazione del progetto previsto dalla suddetta Convenzione è registrato nel progetto GAAC n. 2025/4 "Convenzione USL e Provv. REG. Amm. Penitenziaria reinserimento per detenuti" sul quale saranno imputati i costi derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto, nei relativi conti economici dei bilanci degli esercizi 2025-2026, in funzione dell'effettivo andamento dei progetti;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 241/90 è stata individuata quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Giuliana Urbelli, Direttore Amministrativo f.f. del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare lo schema, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della Convenzione annuale tra l'Azienda USL di Modena, il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (PRAP) per l'Emilia-Romagna e Marche e la Direzione dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per l'Emilia-Romagna e le Marche, finalizzata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, del "Progetto di reinserimento sociale per persone con misura alternativa alla detenzione" in favore di persone in esecuzione penale, ristrette presso la Casa Circondariale di Modena e in possesso dei requisiti per essere ammessi alle misure alternative alla detenzione;

- b) di dare atto che la sottoscrizione della suddetta Convenzione prevede la corresponsione di un finanziamento a favore dell'Azienda USL di Modena da parte del PRAP per l'Emilia-Romagna e Marche, di un importo, a totale copertura dei costi derivanti dall'attuazione del progetto, pari ad Euro 130.879,00 registrato nel progetto GAAC n. 2025/4 "Convenzione USL e Provv. REG. Amm. Penitenziaria reinserimento per detenuti";
- c) di dare atto che i costi derivanti dall'attuazione del progetto, da prevedere nei relativi conti economici dei bilanci degli esercizi 2025-2026 in funzione dell'effettivo andamento dei progetti, saranno imputati al progetto GAAC n. 2025/4 sopracitato;
- d) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Giuliana Urbelli, Direttore Amministrativo f.f. del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche;
- e) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, alla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, al Servizio Bilancio ed agli Enti interessati;
- f) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)